

SUPPLEMENTO N. 1

BEIBLATT NR. 1

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

[S143990112661]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
13 agosto 1999, n. 3315

Approvazione dei criteri e delle modalità per il riparto della quota del fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga trasferita alla Provincia autonoma di Bolzano per gli esercizi finanziari 1997/1998/1999

[S143990112662]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
30 agosto 1999, n. 3586

Erogazione di materiale di medicazione e di presidi terapeutici ai sensi della legge provinciale 3 gennaio 1986, n. 2, e dell'articolo 3 della legge 16 marzo 1987, n. 115 - Sostituzione del regolamento e dell'elenco dei presidi concedibili

[B143990112661]

BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG
vom 13. August 1999, Nr. 3315

Genehmigung der Kriterien und Modalitäten zur Aufteilung des der Autonomen Provinz Bozen übertragten Staatsfonds bezüglich der Maßnahmen zur Drogenbekämpfung für die Finanzjahre 1997/1998/1999

[B143990112662]

BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG
vom 30. August 1999, Nr. 3586

Gewährung von Verbandsmaterial und Heilbehelfen gemäß Landesgesetz Nr. 2 vom 3. Jänner 1986 und Artikel 3 des Gesetzes Nr. 115 vom 16. März 1987 - Ersetzung der Regelung und des Verzeichnisses der gewährbaren Heilbehelfe

LEGGI E DECRETI

GESETZE UND DEKRETE

REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENTINO - SÜDTIROL

[B043990112698]

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 5/L
(registr. alla Corte dei conti il 24 agosto 1999, reg. 1, fgl. 5)

Modifiche al regolamento di esecuzione delle LL.RR. 24 maggio 1992, n. 4, 25 luglio 1992, n. 7 e 28 febbraio 1993, n. 3, in materia di previdenza integrativa, approvato con DPGR 28 gennaio 1999, n. 1/L

LA PRESIDENTE

Vista la legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, concernente "Interventi in materia di previdenza integrativa", modificata ed integrata dalla legge regionale 19 luglio 1998, n. 6;

Visto l'art. 18 della legge regionale 24 maggio 1992, n. 4, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge regionale 19 luglio 1998, n. 6, il quale, nel disciplinare l'assegno di cura, prevede al comma 4, quale requisito necessario per accedere a tale intervento, il possesso della cittadinanza italiana da parte del soggetto richiedente;

Visto l'art. 18, comma 1 della suddetta L.R. n. 4/1992, come modificata dalla L.R. n. 6/1998, che prevede la concessione dell'assegno di cura, a partire dal quarto mese fino al secondo anno di vita del bambino,

[AM43990112698]

DEKRET DER PRÄSIDENTIN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 6. Juli 1999, Nr. 5/L
(registr. beim Rechnungshof am 24. August 1999, Reg. 1, Blatt 5)

Änderung der Durchführungsverordnung zu den Regionalgesetzen vom 24. Mai 1992, Nr. 4, vom 25. Juli 1992, Nr. 7 und vom 28. Februar 1993, Nr. 3 auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge, genehmigt mit DPRA vom 28. Jänner 1999, Nr. 1/L

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 betreffend „Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge“, geändert und ergänzt durch Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6;

Aufgrund des Art. 18 des Regionalgesetzes vom 24. Mai 1992, Nr. 4 in dem vor Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 19. Juli 1998, Nr. 6 geltenden Wortlaut, in dem die Regelung der Betreuungszulage enthalten ist und im Abs. 4 vorgesehen wird, daß der Antragsteller, um in den Genuß der Zulage kommen zu können, italienischer Staatsbürger sein muß;

Aufgrund des Art. 18 Abs. 1 des obgenannten Regionalgesetzes, geändert durch das Regionalgesetz Nr. 6/1998 in dem vorgesehen wird, daß den Eltern, die ihr Kind betreuen und die Voraussetzungen laut

alle persone che si prendono cura del proprio figlio e siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 3bis della medesima legge regionale

Considerato che con il 12 agosto 1998, data di entrata in vigore della L.R. n. 6/1998, il possesso della cittadinanza italiana non costituisce più un requisito necessario per poter beneficiare degli interventi previsti dalle leggi regionali in materia di previdenza integrativa

Visto il regolamento di esecuzione delle LL.RR. n. 4/1992, n. 7/1992 e n. 3/1993, in materia di previdenza integrativa, come modificate ed integrate dalla L.R. n. 6/1998, approvato con D.P.G.R. 28 gennaio 1999, n. 1/L

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 3 del suddetto regolamento che prevede, alla lettera a), che per i bambini nati dal 12 maggio 1998 l'assegno di cura è concesso dal quarto mese al ventiquattresimo mese di vita, mentre, alla lettera b), che per i bambini nati dal 13 agosto 1996 all'11 maggio 1998, l'assegno è concesso per i mesi computati dal mese di vita in corso il 12 agosto 1998, fino al ventiquattresimo mese di vita

Considerato che con il comma 4 dell'art. 3 del citato regolamento si è voluto estendere le suddette disposizioni anche ai figli di persone non cittadine italiane al fine di corrispondere anche a costoro l'assegno di cura a decorrere dal 12 agosto 1998

Considerato, però, che ai sensi del suddetto comma 4 trovano applicazione, nei confronti dei figli di soggetti carenti del requisito della cittadinanza italiana, solamente le disposizioni di cui alla menzionata lettera b) del comma 2 del regolamento, con la conseguenza che l'assegno di cura può essere concesso, a partire dal 12 agosto 1998, solamente per i bambini nati dal 13 agosto 1996 all'11 maggio 1998, con l'esclusione quindi di quelli nati dal 12 maggio all'11 agosto 1998

Ritenuto che le disposizioni contenute nel già richiamato comma 4 dell'art. 3 del regolamento in argomento, per i motivi suesposti, sia discriminatorio nei confronti dei bambini nati tra il 12 maggio e l'11 agosto 1998

Ritenuto quindi opportuno modificare il regolamento approvato con D.P.G.R. 28 gennaio 1999, n. 1/L al fine di eliminare la suddetta disparità di trattamento

Vista inoltre la legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, concernente "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe"

Visto in particolare l'art. 5 comma 2bis della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/1998, il quale prevede che alle persone iscritte che si siano dedicate all'assi-

Art. 3-bis des genannten Regionalgesetzes erfüllen, vom vierten Lebensmonat bis zur Vollendung des zweiten Lebensjahres des Kindes eine Betreuungszulage gewährt wird

Aufgrund der Tatsache, daß der Besitz der italienischen Staatsbürgerschaft mit dem 12. August 1998, Datum des Inkrafttretens des Regionalgesetzes Nr. 6/1998, keine Voraussetzung mehr darstellt, um in den Genuß der Vergünstigungen laut den Regionalgesetzen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge zu gelangen

Aufgrund der mit DPRA vom 28. Jänner 1999, Nr. 1/L genehmigten Durchführungsverordnung zu den Regionalgesetzen Nr. 4/1992, Nr. 7/1992 und Nr. 3/1993, geändert durch Regionalgesetz Nr. 6/1998 auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge

Aufgrund insbesondere des Art. 3 Abs. 2 der genannten Verordnung, in dem unter Buchst. a) vorgesehen wird, daß die Betreuungszulage für die ab dem 12. Mai 1998 geborenen Kinder vom vierten bis zum vierundzwanzigsten Lebensmonat gewährt wird, und in dem unter Buchst. b) verfügt wird, daß die Zulage für die vom 13. August 1996 bis zum 11. Mai 1998 geborenen Kinder für die Monate ab dem am 12. August 1998 laufenden Lebensmonat bis zum 24. Lebensmonat gewährt wird

In Anbetracht der Tatsache, daß die genannten Bestimmungen mit Art. 3 Abs. 4 der genannten Verordnung auch auf die Kinder von Eltern ausgedehnt wird, die die italienische Staatsbürgerschaft nicht besitzen, damit die Zulage auch diesen mit Wirkung vom 12. August 1998 entrichtet werden kann

In Anbetracht der Tatsache jedoch, daß im Sinne des genannten Abs. 4 für die Kinder von Eltern, die die italienische Staatsbürgerschaft nicht besitzen, nur die Bestimmungen laut genanntem Abs. 2 Buchst. b) der Verordnung Anwendung finden, was zur Folge hat, daß die Betreuungszulage mit Wirkung vom 12. August 1998 nur für die Kinder gewährt werden kann, die zwischen dem 13. August 1996 und dem 11. Mai 1998 geboren wurden, mit Ausnahme folglich der zwischen dem 12. Mai und dem 11. August 1998 Geborenen

Nach Feststellung der Tatsache, daß die Bestimmungen laut dem genannten Art. 3 Abs. 4 der genannten Verordnung die zwischen dem 12. Mai und dem 11. August 1998 geborenen Kinder aufgrund der obigen Ausführungen benachteiligen

Nach Dafürhalten demnach, die mit DPRA vom 28. Jänner 1999, Nr. 1/L genehmigte Verordnung zu ändern, um die genannte unterschiedliche Art der Behandlung abzuschaffen

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 betreffend "Einführung der Freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen"

Aufgrund weiters des Art. 5 Abs. 2-bis des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3, geändert und ergänzt durch das Regionalgesetz Nr. 6/1998, in dem vorgesehen ist, daß den Versicherten, die sich

stenza di familiari non autosufficienti o all'educazione dei figli minori fino all'età di quindici anni, senza esercitare altra attività lavorativa, è accreditata, a domanda, una contribuzione figurativa pari ad un anno per ogni figlio e un anno per ogni due anni di assistenza a familiari non autosufficienti

Ritenuto di dover regolamentare il comma 2bis dell'art. 5 della L.R. n. 3/1993, con riferimento alla contribuzione figurativa per i non autosufficienti, sotto il profilo dell'individuazione dei familiari non autosufficienti e della documentazione da produrre al fine del riconoscimento degli anni di assistenza ai familiari medesimi;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 781 di data 6 luglio 1999,

decreta

- di modificare il regolamento di esecuzione delle LL.RR. 24 maggio 1992, n. 4, 25 luglio 1992, n. 7 e 28 febbraio 1993, n. 3, in materia di previdenza integrativa, come modificate ed integrate dalla L.R. 19 luglio 1998, n. 6, approvato con D.P.G.R. 28 gennaio 1999, n. 1/L, nel modo seguente:

- al comma 4 dell'articolo 3, le parole "La disposizione di cui alla lettera b) del comma 2 si applica" sono sostituite con le parole "Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano".

Dopo il comma 15 dell'art. 7 è aggiunto il seguente comma:

- "16. Ai fini dell'accredito della contribuzione figurativa per le persone iscritte che si siano dedicate all'assistenza di familiari non autosufficienti di cui al comma 2bis dell'art. 5 della L.R. n. 3/1993, si considerano tali il coniuge, i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado, in possesso dei requisiti per beneficiare dell'indennità di accompagnamento prevista dalla legge. Per i periodi antecedenti l'istituzione della suddetta indennità, la condizione di non autosufficienza è riconosciuta in presenza di un'invalidità documentata pari al cento per cento. L'accredito della contribuzione figurativa avviene previa dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'iscritto di aver assistito il familiare in modo abituale e prevalente, nella propria abitazione o in quella dell'assistito e previa presentazione di idonea documentazione che dimostri la condizione di

der Betreuung pflegebedürftiger Familienmitglieder oder der Erziehung der Kinder unter 15 Jahren gewidmet haben und keine andere Tätigkeit verrichtet haben, auf Antrag ein Ersatzbeitrag von einem Jahr für jedes Kind bzw. ein Jahr für jedes zweite Jahr Betreuung von pflegebedürftigen Familienmitgliedern zuerkannt wird

In Anbetracht der Notwendigkeit, den Art. 5 Abs. 2-bis des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 mit Bezug auf die Ersatzbeiträge für die Pflegebedürftigen hinsichtlich der Bestimmung der pflegebedürftigen Familienmitglieder und der für die Zwecke der Anerkennung der Jahre, in denen diese Familienmitglieder betreut wurden, vorzulegenden Unterlagen, näher zu bestimmen;

Aufgrund des Art. 43 des mit Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderstatuts.

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 6. Juli 1999, Nr. 781

verfügt

DIE PRÄSIDENTIN

- die mit DPRA vom 28. Jänner 1999, Nr. 1/L genehmigte Durchführungsverordnung zu den Regionalgesetzen vom 24. Mai 1992, Nr. 4, vom 25. Juli 1992, Nr. 7 und vom 28. Februar 1993, Nr. 3 auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge, geändert und ergänzt durch das Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6 wird wie folgt geändert:

- Im Art. 3 Abs. 4 werden die Worte „Die Bestimmung laut Abs. 2 Buchst. b) findet“ werden durch die Worte „Die Bestimmungen laut Abs. 2 finden“ ersetzt.

Nach Art. 7 Abs. 15 wird nachstehender Absatz hinzugefügt:

- (16) Für die Zwecke der Zuerkennung der Ersatzbeiträge für die Versicherten, die pflegebedürftige Familienmitglieder laut Art. 5 Abs. 2-bis des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 betreuen, werden der Ehepartner, Verwandte bis zum vierten Grad und Verschwägerter bis zum zweiten Grad berücksichtigt, die die Voraussetzung besitzen, um die gesetzlich vorgesehene Pflegezulage zu beziehen. Für die Zeiträume vor der Einführung dieser Zulage wird ein Pflegefall als solcher anerkannt, wenn eine 100%ige Invalidität nachgewiesen wird. Die Zuerkennung der Ersatzbeiträge erfolgt nach Vorlegung einer Erklärung anstelle des Notorietätsaktes von seiten der Versicherten, aus welcher hervorgeht, daß sie das Familienmitglied in der eigenen Wohnung oder in der Wohnung der Pflegeperson ständig und vorwiegend betreut haben und nach Vorlegung geeigneter

non autosufficienza secondo quanto previsto nel presente comma.”.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 6 luglio 1999

LA PRESIDENTE
M. COGO

Unterlagen, aus denen hervorgeht, daß es sich um einen Pflegefall laut diesem Absatz handelt.

Dieses Dekret dem Rechnungshof zur Registrierung zuzuleiten und im Amtsblatt der Region kundzumachen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 6. Juli 1999

DIE PRÄSIDENTIN
M. COGO

[BO43990112700]

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 1999, n. 261/A

Determinazione dell'ammontare del contributo dovuto per l'anno 1999 alla Cassa Regionale Antincendi dalle Società di assicurazione che esercitano il ramo incendi nella Regione autonoma Trentino Alto Adige

omissis

LA PRESIDENTE

decreta

Art. 1

L'ammontare dei contributi per l'anno 1999, fissati nella misura del 5% sull'importo complessivo dei premi di assicurazione contro i rischi di incendio dovuto dalle Società di assicurazione operanti nella Regione nell'anno 1998 è stabilito nella somma complessiva di Lire 4.752.593.030.- come risulta dall'elenco di cui sotto. Si rinuncia agli ammontari inferiori a lire 2.000.-, in quanto il costo della riscossione eccederebbe l'entrata.

Art. 2

Le Società di Assicurazione provvederanno al versamento del contributo di cui all'articolo precedente, in unica soluzione entro il 31 luglio 1999, sul conto corrente n. 001/0001 intestato al Tesoriere regionale presso la Banca di Trento e Bolzano Sede di Trento, via Mantova 19 (ABI 03240 - CAB 01801), dando comunicazione dell'avvenuto versamento alla Giunta regionale - Ufficio Accordo preferenziale e Servizi Antincendi.

[AM43990112700]

DEKRET DER PRÄSIDENTIN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 12. Juli 1999, Nr. 261/A

Festlegung der Höhe des Beitrags, den die Versicherungsgesellschaften, die in der Region Trentino-Südtirol gegen Brandschäden versichern, für das Jahr 1999 der regionalen Feuerwehrgasse zu entrichten haben

(...)

verfügt

DIE PRÄSIDENTIN

Art. 1

Die Höhe der Beiträge für das Jahr 1999, die im Ausmaß von 5% des Gesamtbetrages der Brandschadenversicherungsprämien festgelegt sind und die die in der Region im Jahr 1998 tätigen Versicherungsgesellschaften zu entrichten haben, wird in dem Gesamtbetrag von 4.752.593.030 Lire festgesetzt, wie aus dem unten angeführten Verzeichnis hervorgeht. Es wird auf die Beträge unter 2.000 Lire verzichtet, da die Einhebungsausgabe die Einnahme überschreiten würde.

Art. 2

Die Versicherungsgesellschaften werden den im vorstehenden Artikel genannten Beitrag in einer einzigen Überweisung bis zum 31. Juli 1999 auf den Kontokorrent Nr. 001/0001 lautend auf den Namen des Schatzmeisters der Region bei der Banca di Trento e Bolzano/Bank für Trient und Bozen, Sitz Trient, Via Mantova 19 (ABI 03240 - CAB 01801), einzahlen und dem Regionalausschuß, Amt für Sonderabkommen und Feuerwehrdienst, die erfolgte Überweisung mitteilen.